

Granieri, Coldiretti. «Il rilancio del vino Frascati in tre mosse: formazione, innovazione e promozione».aa



scati in tre mosse: formazione, innovazione e promozione».

Turismo del vino e rilancio del Frascati al centro dell'incontro

ospitato ieri nella sede del Consorzio e voluto dalla candidata Francesca Sbardella.

Nel pomeriggio di ieri, martedì 21 settembre 2021, nella sede del Consorzio di Tutela Denominazioni Vini Frascati, il Presidente Felice Gasperini ha ospitato il Presidente di Coldiretti Lazio David Granieri per un confronto, voluto dalla candidata a Sindaco di Frascati Francesca Sbardella, sulle politiche agrarie da mettere in atto per sostenere il comparto vitivinicolo cittadino, soprattutto in chiave turistica e di penetrazione del brand nel mercato romano. Erano presenti all'incontro anche il membro della Commissione Eventi del Consorzio Oreste Molinari, il Segretario di Zona della Coldiretti Francesco Sossi e Claudio Cerroni.

Il presidente Gasperini, dopo aver elencato le iniziative di promozione intraprese dal Consorzio in queste settimane, si è dichiarato contento del rapporto di collaborazione avviato con Coldiretti Lazio, rendendosi disponibile a ospitare nella sede di Largo Donatori di Sangue l'ufficio di zona della Coldiretti, prima situato a Palazzo Marconi, chiuso all'inizio della pandemia e mai più riaperto. «Va rinsaldato e rafforzato l'asse con Coldiretti e con la futura amministrazione comunale, per puntare sull'enoturismo rendendo accoglienti le strade e aumentando i servizi – ha aggiunto il Presidente del Consorzio -. Stiamo inoltre lavorando ad un progetto ambizioso, quello di avviare l'iter per rendere i paesaggi vitivinicoli delle colline del Frascati patrimonio Unesco e per fare questo avremo bisogno del supporto di tutte le istituzioni e degli stakeholder della filiera».



Dai vertici di Coldiretti Lazio sono arrivati importanti spunti operativi per la crescita e il rilancio del Frascati nel medio termine. Tra questi, ha sottolineato il Presidente Granieri, c'è la necessità di fare sistema tra le aziende e i territori; di puntare sulla formazione specializzata in loco, attraverso la creazione di una scuola sperimentale; di introdurre modelli innovativi e tecnologici nella gestione dei vigneti, come sta avvenendo in importanti aziende italiane, perché l'agricoltura 4.0 è già una realtà; e di investire con continuità nella promozione.

«Il Frascati Superiore può assolutamente scalare posizioni e diventare uno dei vini di punta, laziali e italiani; ma deve fare squadra con l'intero comparto agroalimentare locale, in modo da rendere l'offerta completa anche sul fronte del turismo del vino, dando slancio anche alla Denominazione – ha dichiarato David Granieri -. Frascati può fare da spartiacque con il passato e presentare un nuovo modello di connettività del tessuto imprenditoriale, sfruttando le opportunità del mercato romano. Da alcuni anni abbiamo recuperato il rapporto con il Consorzio di Frascati e siamo pronti a fare la nostra parte, per sostenere il rilancio del comparto agroalimentare locale e quindi del vino Frascati».

«Ringrazio il Presidente Felice Gasperini per essersi reso disponibile ad ospitare l'incontro con

